

### Offertorium (Ps. 33,8-9)

Immíttet Angelus Dómini in circúitu timéntium eum, et erípiet eos: gustáte, et vidéte, quóniam suávis est Dóminus.

### Secreta

Concéde nobis, Dómine, quæsumus, ut hæc hóstia salutáris, et nostrórum fiat purgátio delictórum, et tuæ propitiátio potestátis. Per Dóminum nostrum Iesum Christum...

### Communio (Matt. 6,33)

Primum quærite regnum Dei, et ómnia adiciéntur vobis, dicit Dóminus.

### Postcommunio

Purificent semper et múniant tua sacraménta nos, Deus: et ad perpétuæ dúcant salvatiónis ef-féctum. Per Dóminum nostrum Iesum Christum...



Suore Francescane dell'Immacolata  
Monastero delle Murate - Città di Castello (PG)

### Offertorio

L'Angelo del Signore scenderà su quelli che lo temono e li libererà: gustate e vedete quanto soave è il Signore.

### Orazione sulle offerte

Concedici, o Signore, Te ne preghiamo, che quest'ostia salutare ci purifichi dai nostri peccati e ci renda propizia la tua maestà. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### Ant. alla Comunione

Cercate prima il regno di Dio, e ogni cosa vi sarà data in più, dice il Signore.

### Orazione

Ci purifichino sempre e ci difendano i tuoi sacramenti, o Dio, e ci conducano al porto dell'eterna salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

# DOMINICA XIV POST PENTECOSTEN

### Introitus (Ps. 83,10-11)

Protéctor noster, áspice, Deus, et réspice in fáciem Christi tui: quia mélior est dies una in átriis tuis super míllia. Ps. 83,2-3 *Quam dilécta tabernácula tua, Dómine virtútum! concupíscit, et déficit ánima mea in átria Dómini.* √. Glória Patri...

### Oratio

Custódi, Dómine, quæsumus Ecllésiam tuam propitiátione perpétua: et quia sine te lábitur húmana mortáalitas; tuis semper auxiliis et abstrahátur a nóxiis, et ad salutária dirigátur. Per Dóminum nostrum Iesum Christum...

### Léctio Epístolæ B. Pauli Ap. ad Gálatas 5, 16-24

Fratres: Spírítu ambuláte, et desidéria carnis non perficiétis. Caro enim concupíscit advérsus spírítum: spírítus áutem advér-

### Introito

Sei il nostro scudo, o Dio, guarda e rimira il tuo Consacrato: poiché un giorno passato nel tuo luogo santo, vale più di mille altri. Sal. O Dio degli eserciti, quanto amabili sono le tue dimore! l'anima mia anela e spasima verso gli atri del Signore. √. Gloria al Padre...

### Orazione

O Signore, te ne preghiamo, custodisci propizio costantemente la tua Chiesa, e poiché senza di Te viene meno l'umana debolezza, dal tuo continuo aiuto sia liberata da quanto le nuoce, e guidata verso quanto le giova a salvezza. Per il nostro...

### Dalla Lettera di San Paolo Ap. ai Galati

Fratelli, vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare i desideri della carne; la carne infatti

sus carnem: hæc enim sibi ínvi-  
cem adversántur, ut non quæ-  
cúmque vultis, illa faciátis. Quod  
si spírítu ducímíni, non estis sub  
lege. Manífesta sunt áutem ópe-  
ra carnis: quæ sunt fornicátio,  
immundítia, impudicítia, luxú-  
ria, idolórum sérvitus, venefícia,  
inimicítia, contentiónes, aemu-  
latiónes, iræ, rixæ, dissensiónes,  
sectæ, invídiæ, homicídia, ebrie-  
tates, comessatiónes, et his simí-  
lia: quæ prædíco vobis, sicut  
prædíxi: quóniam, qui tália á-  
gunt, regnum Dei non conse-  
quéntur. Fructus áutem Spírítus  
est: caritas, gáudium, pax, pa-  
tiéntia, benígnitas, bónitas, lon-  
ganímitas, mansuetúdo, fides,  
modéstia, continéntia, cástitas.  
Advérsus huiúsmodi non est lex.  
Qui áutem sunt Christi, carnem  
suam crucifixerunt cum vítiis et  
concupiscéntiis.

### **Graduale** (Ps. 117,8-9)

Bonum est confídere in Dó-  
mino, quam confídere in hómi-  
ne. *℟.* Bonum est speráre in  
Dómino, quam speráre in princí-  
pibus.

### **Allelúia** (Ps. 94,1)

*Allelúia, allelúia.* Veníte, exsul-  
témus Dómino, iubilémus Deo  
salutári nostro. *Allelúia.*

ha desiderii contrari allo Spirito e  
lo Spirito ha desiderii contrari al-  
la carne; queste cose si oppongo-  
no a vicenda, sicché voi non fate  
quello che vorreste. Ma se vi la-  
sciate guidare dallo Spirito, non  
siete più sotto la legge. Del resto  
le opere della carne sono ben no-  
te: fornicazione, impurità, liber-  
tinaggio, idolatria, stregonerie,  
inimicizie, discordia, gelosia,  
dissensi, divisioni, fazioni, invi-  
die, ubriachezze, orge e cose del  
genere; circa queste cose vi  
preavviso, come già ho detto,  
che chi le compie non erediterà il  
regno di Dio. Il frutto dello  
Spirito invece è amore, gioia, pa-  
ce, pazienza, benevolenza, bon-  
tà, fedeltà, mitezza, dominio di  
sé; contro queste cose non c'è  
legge. Ora quelli che sono di  
Cristo Gesù hanno crocifisso la  
loro carne con le sue passioni e i  
suoi desiderii.

### **Graduale**

È meglio confidare nel Signore  
che confidare nell'uomo. *℟.* È  
meglio sperare nel Signore che  
confidare nei potenti.

### **Alleluia**

*Alleluia, alleluia.* Venite, esul-  
tiamo nel Signore, rallegramoci  
in Dio nostra salvezza. *Alleluia.*

### **Sequéntia S. Evangélii secun- dum Matthæum 6,24-33**

In illo témpore: Dixit Iesus di-  
scípulis suis: Nemo potest duó-  
bus dóminis servíre: aut enim  
unum ódio habébit, et álterum  
díliget: aut unum sustinébit, et  
álterum contémnet. Non potéstis  
Deo servíre, et mammónæ. Ideo  
dico vobis, ne sollíciti sitis áni-  
mæ vestræ quid manducétis, ne-  
que córpori vestro quid induá-  
mini. Nonne ánima plus est  
quam esca: et corpus plus quam  
vestiméntum? Respícite volatília  
cæli, quóniam non serunt, neque  
metunt, neque cóngregant in  
hórrea: et Pater vester cæléstis  
pascit illa. Nonne vos magis plu-  
ris estis illis? Quis áutem ve-  
strum cógitans potest adícere ad  
statúram suam cúbitum unum?  
Et de vestiménto quid sollíciti  
estis? Consideráte lília agri quó-  
modo crescunt: non labórant, ne-  
que nent. Dico áutem vobis, quó-  
niam nec Sálomon in omni glória  
sua coopértus est sicut unum ex  
istis. Si áutem fénum agri, quod  
hódie est, et cras in clíbanum  
míttitur, Deus sic vestit: quanto  
magis vos módicæ fidei? Nolíte  
ergo sollíciti esse, dicétes: Quid  
manducábimus, aut quid bibé-  
mus, aut quo operiémur? Hæc  
enim ómnia gentes inquírun-  
t. Scit enim Pater vester, quia his  
ómnibus indigétis. Quærite ergo  
primum regnum Dei, et iustí-  
tiam eius: et hæc ómnia adicién-  
tur vobis.

### **Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù disse ai  
suoi Discepoli: "Nessuno può  
servire a due padroni: o odierà  
l'uno e amerà l'altro, o preferirà  
l'uno e disprezzerà l'altro: non  
potete servire a Dio e a mammo-  
na. Perciò vi dico: per la vostra  
vita non affannatevi di quello  
che mangerete o berrete, e nean-  
che per il vostro corpo, di quello  
che indosserete; la vita forse non  
vale più del cibo e il corpo più  
del vestito? Guardate gli uccelli  
del cielo: non seminano, né mie-  
tono, né ammassano nei granai;  
eppure il Padre vostro celeste li  
nutre. Non contate voi forse più  
di loro? E chi di voi, per quanto  
si dia da fare, può aggiungere  
un'ora sola alla sua vita? E per-  
ché vi affannate per il vestito?  
Osservate come crescono i gigli  
del campo: non lavorano e non  
filano. Eppure io vi dico che  
neanche Salomone, con tutta la  
sua gloria, vestiva come uno di  
loro. Ora se Dio veste così l'erba  
del campo, che oggi c'è e domani  
verrà gettata nel forno, non fa-  
rà assai più per voi, gente di po-  
ca fede? Non affannatevi dun-  
que dicendo: Che cosa mangere-  
mo? Che cosa berremo? Che cosa  
indosseremo? Di tutte queste cose  
si preoccupano i pagani; il  
Padre vostro celeste infatti sa che  
ne avete bisogno. Cercate prima  
il regno di Dio e la sua giustizia,  
e tutte queste cose vi saranno da-  
te in aggiunta.